

60/23



TRIBUNALE DI MILANO

Ufficio di Presidenza per il Giudice di Pace

OGGETTO: Attività giudiziaria presso gli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho

Premesso che con decreti n. 26/21 del 10 marzo 2021 e n. 39/21 del 27 aprile 2021 il Presidente del Tribunale, in qualità di coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho, interveniva con diverse prescrizioni dettate dalla normativa in materia di contrasto alla diffusione della virosi da COVID 19, anche limitando il numero dei procedimenti da trattare per udienza, decreti richiamati dalla nota in data 28 luglio 2021 dal Presidente del Tribunale Feriale;

rilevato che la virosi è stata dichiarata endemica dall'O.M.S. in data 5 maggio 2023 e che pertanto - ferma restando la necessità di mantenere tutti i comportamenti connessi in via generale alla tutela della salute ed alla riduzione di potenziali forme di contagio virali quali, a solo titolo esemplificativo, il mantenimento di forme di distanziamento, l'organizzazione del lavoro per evitare ogni forma di assembramento, la continua areazione e igienizzazione dei locali, l'igienizzazione delle mani ed il ricorso volontario a DPI - appare opportuno revocare esplicitamente la vigenza di tali disposizioni in relazione al numero massimo di procedimenti da fissare per udienza al fine di favorire un'azione giudiziaria efficiente;

sentita in data 22 maggio 2023 la rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, con la quale è stata avviata interlocuzione in merito alle criticità degli Uffici rappresentate in modo particolare dall'assenza di personale amministrativo in numero sufficiente, nonché dalla gestione della fase di transizione qualificata dall'intervenuto aumento di competenza in materia civile e dalla preparazione logistica per l'avvio del processo civile telematico fissato al prossimo 30 giugno 2023;

ritenuta la necessità di intervenire al fine di migliorare l'organizzazione e la funzionalità degli Uffici,

così dispone

1) Ferma restando le necessità di seguire le norme di comportamento sopra richiamate in materia di precauzioni per evitare forme di contagio virale, viene superata l'indicazione di un numero massimo di procedimenti da trattare per udienza. I giudici di pace scaglioneranno comunque per fasce orarie i procedimenti in modo tale da evitare forme di assembramento e da agevolare l'attività dei difensori e delle parti.

2) I signori Avvocati potranno accedere agli Uffici dalle ore 8.45 ferma restando l'operatività delle cancellerie per la ricezione delle parti dalle ore 9.00. Il personale di cancelleria, compatibilmente con le presenze e le altre esigenze di servizio, favorirà l'accesso degli Avvocati per la consultazione dei fascicoli e, ove possibile, per l'estrazione di copia degli stessi stante l'assenza di un ufficio copie la cui creazione appare oggi inopportuna stante il prossimo avvio del processo civile telematico.

3) Le Direttrici responsabili degli Uffici cureranno l'aggiornamento dei siti istituzionali soprattutto rivedendo le comunicazioni e le indicazioni ivi contenute in un'ottica di maggiore fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.

4) Con apposito provvedimento di variazione tabellare verranno aggiornati i calendari di udienza dei giudici di pace e ciò in relazione al nuovo statuto vigente per i giudici che hanno superato la valutazione di idoneità ed operato le necessarie scelte sul regime di esclusività o meno avendo comunque attivato questa Presidenza presso il Ministero della Giustizia ed il Consiglio Superiore della Magistratura la procedura per la richiesta di una migliore interpretazione della disciplina vigente.

Il presente provvedimento dovrà essere inserito nel sito degli Uffici.

Si comunichi ai Giudici di Pace, alle Direttrici ed al personale in servizio presso gli Uffici di Milano e Rho.

Si comunichi per doverosa conoscenza al Presidente della Corte di Appello ed alla Procuratrice Generale presso la Corte di Appello di Milano.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Milano, 25 maggio 2023

Il Presidente e Coordinatore Giudici di Pace f.f.

Fabio Roia
